



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101993900294867
Data Deposito	07/04/1993
Data Pubblicazione	07/10/1994

Titolo

CUFFIETTA PROTETTIVA PER COMPONENTI AUTOMOBILISTICI

Descrizione del BREVETTO per INVENZIONE INDUSTRIALE,

dal titolo:

"Cuffietta protettiva per componenti automobilistici".

a nome: L.A.S.A. s.r.l. di nazionalità italiana,

nella persona dell'Amministratore Delegato

sig. DECISI Ettore,

con sede in: via Grugliasco n° 4 - 10092 - BEINASCO

(Torino).

Inventore designato: sig. DECISI Ettore.

Depositato il 7 APR 1993 Domanda n° 10 93A000238

La presente Invenzione, si riferisce alle tecnologie che migliorie costruttive e funzionali, apportate alla cuffietta di molteplice sua conformazione e dimensionalità, atta ad esplicare il riparo agli agenti atmosferici, sui vari componenti corredanti il mezzo veicolare in genere.

Tradizionalmente la detta cuffietta, generalmente ricavata in materiale elastomerico spugnoso, con inserimento della boccia sintetica, quale sede dello organo metallico del componente automobilistico in protezione, risulta di assiemamento in peso notevole, nonchè originante pure in esercizio una facile deformazione a scapito della preposta tenuta, inoltre emerge un ciclo di stampaggio per l'ottenimento alquanto

rigidità, quale sede della estremità dell'elemento metallico in protezione, derivandone al suo montaggio nel settore di impiego, una valida preposta tenuta, previo inoltre dell'esplicamento di un ciclo lavorativo di ottenimento alquanto rapido e semplificato ad elevata produzione, attuato da una preposta originale e grezza bandella.

Si descrive ora una soluzione pratica e preferita in oggetto, fornita a titolo naturalmente non limitativo, cioè soltanto esemplificativo, con riferimento agli allegati disegni, nei quali:

la FIGURA 1 è la vista parziale trasparente e schematica nonché prospettica di una autovettura ed in scala ridotta, montante gli elementi incorporanti i principi del ritrovato e,

le FIGURE 2-3 sono le rispettive viste frontali (esplosa per la prima) dei due specifici nuovi elementi di applicazione.

Riferendosi alle sopraccitate figure, si elenca dettagliatamente le parti unitamente alla rispettiva funzionalità, nonché illustrando come esempio applicativo, due cuffiette a differente loro dimensionamento e conformazione, trattandosi di montaggio rispettivamente sul piantone del volante di guida e de-

U.S. A. 57
P. 100
P. 100

laborioso, con riscontro di antieconomica quantità a perdere degli sfridi o scarti di lavorazione.

Scopo di questa Invenzione è quello di eliminare i detti inconvenienti, ricorrendo ad una nuova tecnica soluzione realizzativa, comportante primariamente l'impiego di un materiale sintetico, attuante un conveniente ridotto peso e nel contempo garantente la valida tenuta in particolare idrorepellente, nonché protettiva al pulviscolo, derivandone anche una efficiente prestazione in prolungato periodo di esercizio degli elementi in protezione.

Con altro scopo, il ciclo di ottenimento risulta notevolmente semplificato, nonché ottenibile ad elevata produttività industriale, inoltre con ricupero e riciclo degli sfridi di lavorazione, ricavandone dal tutto un ulteriore vantaggio, quale l'economica manufacturabilità.

Per raggiungere tutti questi scopi e vantaggi, unitamente agli altri ancora emergenti nel corso della dettagliata descrizione che segue, si attua una cuffietta protettiva per componenti in particolare automobilistici, la cui caratteristica essenziale risiede nel fatto di essere costruita in materiale polipropilene espanso in genere, con diretto piantaggio della centrale boccolina sintetica di una certa

ITALIA S. A. S.
Cena 1/1/1/1

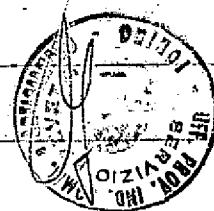
gli ammortizzatori della sospensione del veicolo.

Nel primo caso il piantone indicato con 1 del volante di guida 2 della vettura 3 (linee tratto e punto), nella sua estremità inferiore monta la cuffietta protettiva riferita nel suo insieme con 4 (vedere FIGURA 1).

Quest'ultima secondo una prima caratteristica innovativa, risulta essenzialmente formata dallo spezzone circolare 5 in leggero materiale polipropilene espanso ed affini, con estremità inferiore a profilo continuo in ridotto dimensionamento diametrale e forato 6, mentre nella camera intermedia 7, si assesta al montaggio l'inserto sintetico di una certa rigidità, riferito nel suo complesso con 8 (vedere FIGURA 2).

Detto inserto con la sua appendice tubolare 9 forata, in allineamento con quella già citata 6 ed alloggiante l'estremità del piantone di guida 1, si infilava nel detto spezzone 5, mentre sempre a quest'ultimo si vincola con combaciamento della flangia 10 in piantaggio, previa interposizione di nastro adesivo, nella corrispondente altra flangia superiore 10a, preceduta dall'asportazione del sottile strato di carta protettiva in passività.

Di esso inserto ancora, monoliticamente, si estende con profilatura a boccia 11, l'aletta circolare



inferiore con foro centrale 12 e con vani superiori 13 e nervature 11a, per il collegamento tramite elementi noti alla cremagliera della scatola sterzo 14.

La illustrata conformazione assemblativa della cuffietta 4, facilmente ottenibile ad elevato ciclo produttivo inseribile da un comune originale profilato, assicura un valido riparo parapolvere e soprattutto anche idrorepellente, fattore positivo trattandosi di montaggio nel settore del pavimento della vettura e quindi soggetto ad eventuali umide infiltrazioni, inoltre ad ulteriore vantaggio, essendo il materiale impiegato sintetico e spugnoso con l'inerente ciclo manifatturiero, consente l'economico riciclaggio degli sfridi di lavorazione.

Con ulteriore inventiva caratteristica, la FIGURA 3 illustra l'applicazione sempre della cuffietta ora riferita con 4a, ad esempio sul settore degli ammortizzatori sia anteriori che posteriori 15 della autovettura 3.

Restando valido l'ottimale procedimento tecnologico di ottenimento precedente, detta cuffietta 4a in questa applicazione, varia la sua profilatura, risultando tronco-conica indicata con 16 e con superficie maggiore esteticamente goffrata 17, mentre nel suo vano centrale a spoglia 18, si diparte inferior-

mente il foro cilindrico, alloggiante con piantaggio la rigida boccolina sintetica 19, ricevente il fuoriuscente stelo 20 dell'ammortizzatore 15.

Ad ulteriore vantaggio di quanto esposto, l'efficiente cuffietta protettiva, estende la sua applicabilità su tutti i tipi di mezzi veicolari.

Fermo restando i principi innovatori, la realizzazione in oggetto può subire modifiche installative e dimensionali di applicabilità varie, rispetto a quanto illustrato non restrittivamente, senza con ciò evadere lo spirito della presente Invenzione, come protetta dalle sotto elencate rivendicazioni.

L.A.S.A. SA

-RIVENDICAZIONI-

1.- Cuffietta protettiva per componenti automobilistici, caratterizzata dal fatto di essere costruita in materiale polipropilene espanso in genere, con diretto piantaggio della centrale boccolina sintetica di una certa rigidità, quale sede della estremità dell'elemento metallico in protezione, derivandone al suo montaggio nel settore di impiego, una valida preposta tenuta, previo inoltre dell'esplicamento di un ciclo lavorativo di ottenimento alquanto rapido e semplificato ad elevata produzione, attuato da una preposta originale e grezza bandella.

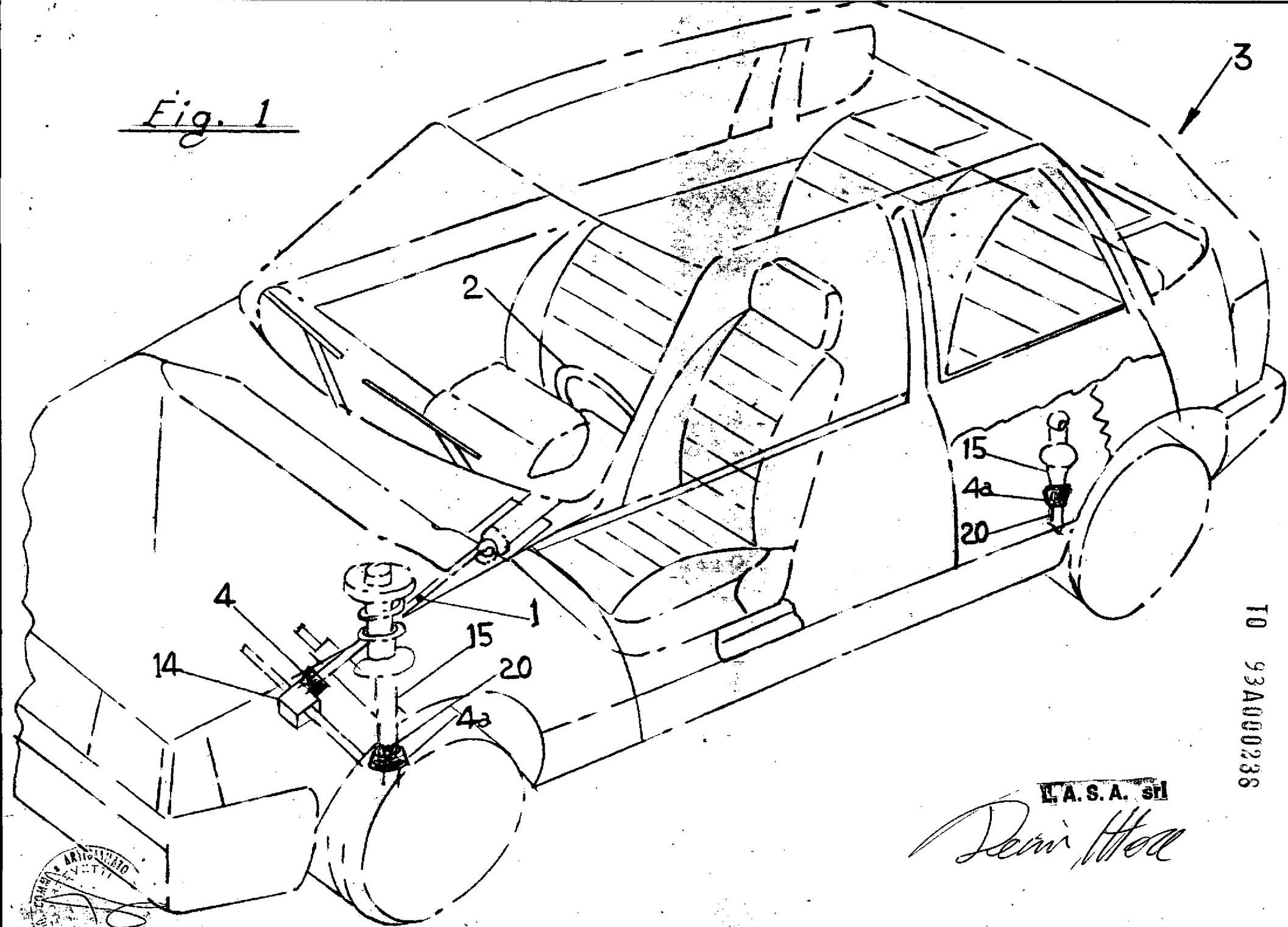
2 - Cuffietta protettiva per componenti automobilistici secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che il detto sintetico espanso materiale impiegato, consente con il ciclo manifatturiero usufruito, l'economico ricupero in riciclaggio degli sfridi di lavorazione.

3 - Cuffietta protettiva come sopra descritta ed illustrata.

Torino, 7 APR. 1993



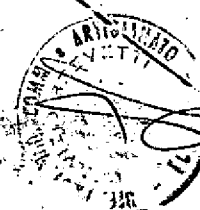
Fig. 1

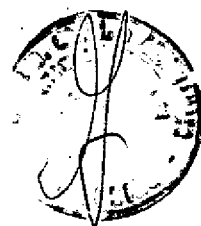
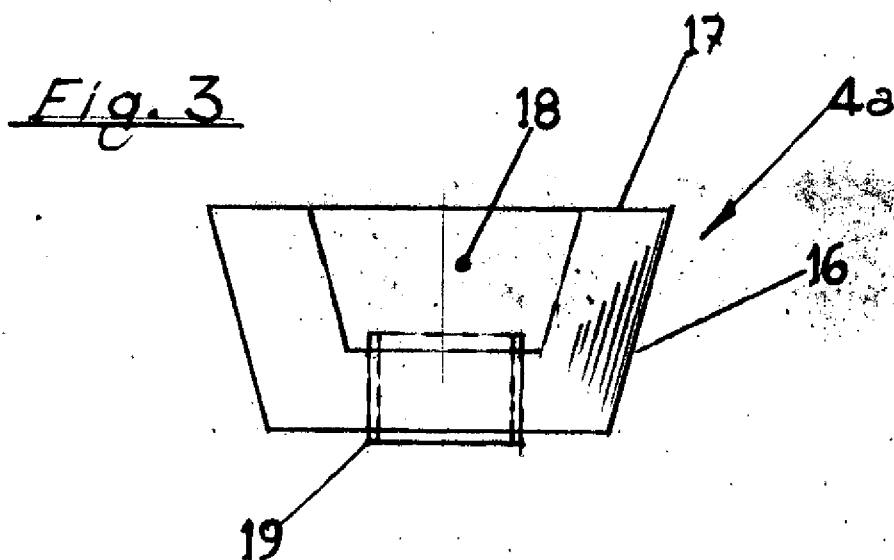
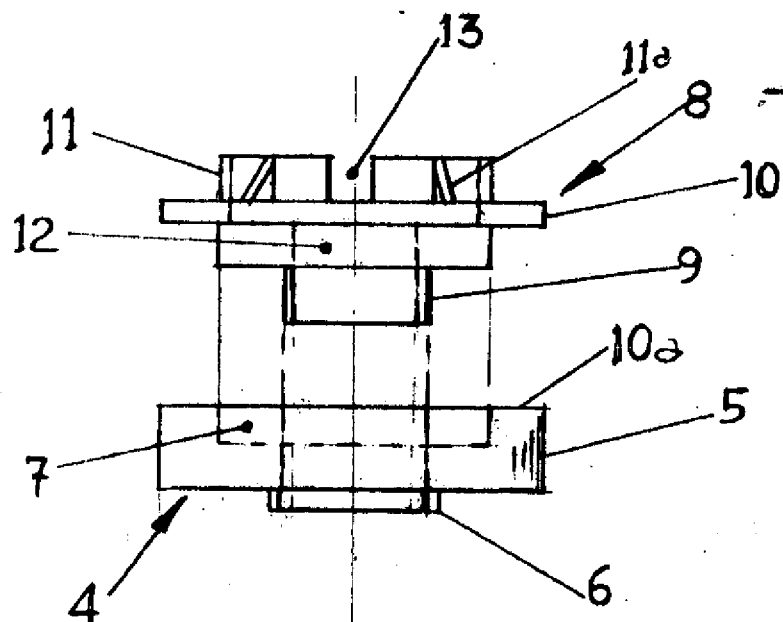


IO 93A000238

L.A.S.A. srl

Piero Hella





L.A.S.A. srl

Kevin H. H.